



PROGRAMMA: CITTÀ E IL TERRITORIO

PROGETTO: Attuazione Piano di Settore del Verde

OBIETTIVI:

1 Attuazione secondo stralcio Parco Baronio e ricerca Fondi per completamento

I lavori del II stralcio del Parco Baronio (finanziati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito degli "interventi di miglioramento della qualità dell'aria") consistenti nella realizzazione di un anello centrale di percorsi quali spina dorsale del parco, tre percorsi ciclopedonali con illuminazione per collegare diversi quartieri della città (accesso da via Pertini, dalla zona del CMP e da via Meucci), si sono conclusi nel 2015.

A dicembre 2015 è stato inoltre approvato il progetto esecutivo "Parco Baronio - III stralcio", consistente in interventi puramente vegetazionali che completano l'impianto già esistente, in particolare nella zona interna all'anello e lungo alcuni sentieri. La gara di affidamento lavori verrà attivata entro la fine del 2016-inizi 2017.

Nel corso del 2016 è stato installato un modulo di bagno pubblico.

Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

OBIETTIVI:

1 Contratto pluriennale di Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna

2 Contratto pluriennale di concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici

Progettazione, affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna"

L'estensione della rete stradale, l'eterogeneità degli insediamenti antropici, la complessità funzionale della disciplina circolatoria, unitamente all'inadeguatezza delle risorse finanziarie dedicate, rendono necessario un grande sforzo ed un intenso impegno diretto a:

- Spostare la logica manutentiva da quella a guasto alla manutenzione predittiva e preventiva;
- Orientare le attività dell'Ente alle sole funzioni di indirizzo e controllo;
- Ottenere servizi e lavori efficienti a costi predefiniti;
- Dotarsi della più aggiornata documentazione tecnica di gestione e rilievo per:
 - massimizzare il livello di conoscenza dello stato dei beni;
 - ottimizzare la capacità di controllo della qualità dei beni;
 - consentire una programmazione ottimizzata delle attività e delle risorse;
- Ottenere progetti e proposte di migliorie;
- Perseguire l'obiettivo di ridurre l'indice di incidentalità sulla rete mediante interventi di miglioramento della sicurezza stradale

Nell'anno 2014 è stato avviato la gestione del affidato all'ATI composta da Consorzio Cooperative Costruzioni-CCC Società Cooperativa (Mandataria) di Bologna, e Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti S.C. p.A. (Mandante) di Ravenna. Nel corso del 2015, la struttura del servizio strade articolata nelle U.O. Manutenzioni Centro Sud e U.O. Manutenzione Centro Nord, ha effettuati i controlli sulla operatività delle azioni gestionali, di monitoraggio e di manutenzione sulle strade e relative pertinenze oggetto di appalto, attività che l'Assuntore pianifica ed eroga in conformità alle prescrizioni del capitolato d'oneri e di cui ne assume la responsabilità. Nell'ambito della gestione del presente contratto oltre alle attività di servizio di gestione della rete stradale sono stati eseguiti una serie di interventi di manutenzioni programmate relativi a marciapiedi e strade che hanno come obiettivo il raggiungimento dei livelli prestazionali previsti dal capitolato d'oneri.

Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"

Le criticità più rilevanti consistono nella complessità annessa all'esperimento delle procedure di gara e, successivamente, riguardano la gestione di uno strumento contrattuale ampio e articolato che si pone l'obiettivo di dotare l'Amministrazione Comunale di un efficace ed efficiente strumento di governo del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici, diretto a perseguire:

- Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti;
- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti;
- Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione;
- Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)

Sono stati avviati gli interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento normativo previsti nel capitolato d'oneri e da progetto esecutivo approvato in data 10/12/2013 n. 154273/601.

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione energetica hanno interessato il rinnovo graduale dei corpi illuminanti degli impianti in tutto il territorio comunale, andando a sostituire le attuali lampade ai vapori di mercurio con altrettanti led per migliorarne l'efficienza. Gli interventi di adeguamento normativo volti alla sicurezza, consistono nella installazione di nuovi pali al posto degli attuali, nella realizzazione delle linee di alimentazione, dei quadri elettrici in cattive condizioni e non conformi alla normativa.

Relativamente alla concessione per il servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici sono stati realizzati nel rispetto del cronoprogramma, gli iniziali relativi alla riqualificazione energetica e di adeguamento normativo I punti luce interessati dalla riqualificazione energetica ed adeguamento nor-

mativi nel 2015 sono stati 1408. Sono stati ultimati i lavori relativi al sistema per il controllo elettronico del passaggio con la segnalazione luminosa rossa attivata in tre incroci semaforizzati in prossimità del centro urbano di Ravenna.

PROGETTO: Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità

OBIETTIVI:

1 Aggiornamento PGTU

2 Mobilità sostenibile (casa-scuola) nell'ambito del C.E.A.S

Mobilità sostenibile

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità
- Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

Cosa è stato fatto (2015)

- Completata la redazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano e relativi piani specifici attuativi (Piano Urbano dei Parcheggi e della Sosta, Piano della Mobilità Ciclistica, Piano della Sicurezza Stradale Urbana, Regolamento Viario, Classificazione Funzionale delle Strade e Delimitazione dei Centri Abitati). Il Piano è stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 giugno 2015. Inoltre, sono state controdedotte le osservazioni pervenute nel periodo di deposito.
- Elaborazione del Piano del trasporto scolastico, razionalizzazione dei percorsi e delle fermate sulla base delle iscrizioni con supporto di software dedicato. Lo sviluppo dello strumento è fatto dall'ufficio in collaborazione con altri uffici dell'amministrazione e software house esterna.
- Definizione del Piano del Trasporto pubblico di linea con l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) ed al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.
- Aggiornamento catasto delle fermate del trasporto scolastico per valutare eventuali non conformità degli impianti meno recenti.
- Azioni di Mobility management: incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti.
- Mobilità elettrica: adesione al progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bando del Ministero delle Infrastrutture e Dei Trasporti (G.U. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.85 del 22-7-2013) per il finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici. Il progetto prevede l'installazione di ulteriori n. 3 colonnine di ricarica elettrica nelle località costiere del Comune di Ravenna.

MOBILITÀ CICLABILE

- Riorganizzazione di aree di sosta per biciclette in prossimità di luoghi pubblici e di pubblico interesse: scuole, mercati, ecc.
- Realizzazione di interventi diretti alla mobilità ciclistica (bando regionale per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria) previsti dal progetto approvato nel corso del 2014. Le priorità di intervento riguardano la sistemazione dei tracciati ciclabili esistenti attraverso la loro messa in sicurezza, completamento degli attuali itinerari ciclabili posti in adiacenza alle principali radiali di accesso alla città e posti sul sistema orbitali.
- Realizzate numerose pedalate tra cui le principali: Sciame di Biciclette, Pedalata della Liberazione, Bimbinbici.
- Progetti di mobilità sostenibile con le scuole: anche nel 2015 si è riproposto il progetto del Pedibus coinvolgendo le scuole elementari Torre, Randi e istituto Tavelli. Inoltre, è stato attivato un nuovo Pedibus per la scuola elementare Mordani.

- Prosecuzione delle attività del progetto BUMP (finanziato dal Programma EIE – Energia Intelligente per l’Europa) che intende fornire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche, un supporto concreto ed assistenza tecnica per la produzione dei PUMS e la promozione delle politiche e delle pratiche per la mobilità sostenibile.
- Costituzione del Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Costituzione del Tavolo di Negoziazione quale supporto al percorso partecipativo e di successiva formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.
- Avvio delle attività per la redazione del PAU, quale stralcio del più generale PEBA, per l’accessibilità urbana agli edifici pubblici e/o di pubblico interesse.
- Istituzione di nuova tariffa di trasporto pubblico locale per l’incentivazione del servizio integrato parcheggio scambiatore di Cinemacity con collegamento con il centro storico.
- Conferma della modalità di pagamento della sosta a mezzo di app dedicata scaricabile da smartphone, o eseguibile anche da telefono cellulare, e a mezzo di carta di credito da tutti i parcometri della città.



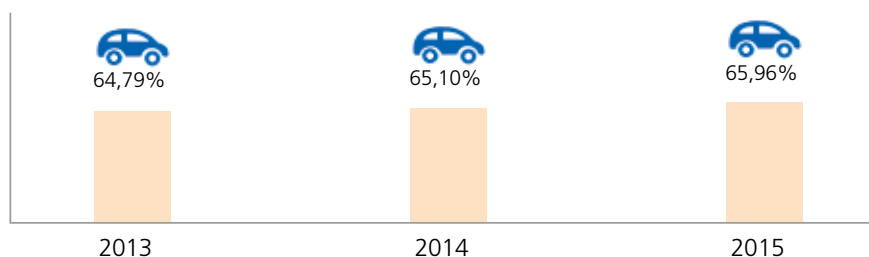
Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

La mobilità è uno dei temi più importanti e trattati di oggi. Infatti, la mobilità intesa come possibilità di muoversi sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è da un lato indicatore e condizione di progresso economico e civile, mentre le esternalità sull’ambiente (inquinamento atmosferico e acustico) e gli incidenti stradali sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione.

La tutela e la promozione delle forme di mobilità sostenibile, oltre a rappresentare un fattore di qualificazione sociale, innesca processi virtuosi di riduzione della congestione e di aumento della sicurezza stradale, riducendo i rischi di incidenti ed i costi economici e sociali collegati.

Indicatore - Indice motorizzazione

(Numero di autoveicoli per 100 abitanti) – Dati ACI

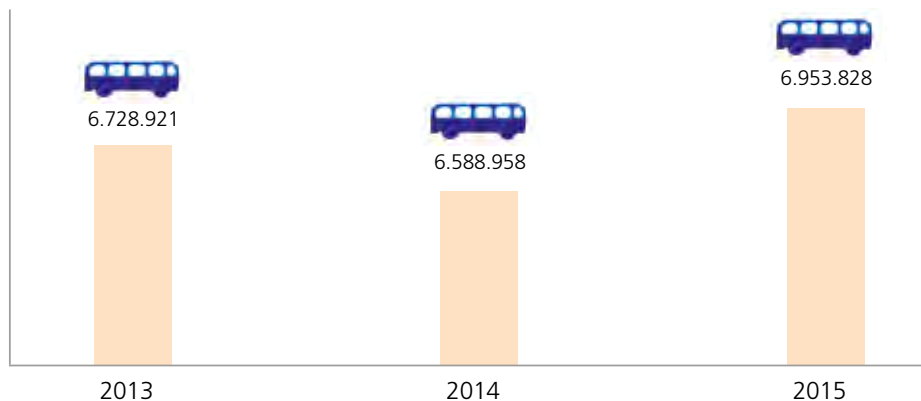


TRASPORTO PUBBLICO

Tra gli obiettivi da perseguire nell’ambito del TPL, vi rientrano l’adeguamento del servizio alle esigenze dell’utenza e il miglioramento dell’efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l’individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commer-

ciale. Il sistema del trasporto pubblico deve essere stimolato con politiche d'incentivazione e va reso sempre più competitivo rispetto all'auto privata: pertanto è auspicabile l'adozione di tutte le soluzioni tecniche adeguate e possibili.

Totale dei passeggeri trasportati dalle linee di trasporto pubblico. Urbano



Mobilità sostenibile

Per fronteggiare in particolare gli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera causate dal traffico urbano il Comune di Ravenna realizza annualmente interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile che prevedono interventi sulle infrastrutture viarie per il traffico sostenibile e per la mobilità ciclabile.

Indicatore -- Estensione delle ZTL (Zone a traffico Limitato) nel centro urbano di Ravenna (mq)

2013	544.527 mq
2014	544.527 mq
2015	549,194 mq

Indicatore -- km Piste ciclabili sul territorio comunale

Il Comune di Ravenna, con l'approvazione delle Linee guida per la redazione dell'aggiornamento del PGTU, prosegue e sviluppa l'azione di governo della mobilità con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità. In particolare con l'approvazione del Piano della mobilità ciclistica (approvato in Giunta Comunale il 27 dicembre 2012 con delibera n.659/2012 ed aggiornato con un documento adottato dal Consiglio Comunale) vengono pianificate le azioni da intraprendere verso un incremento importante della mobilità ciclabile ed una diminuzione dell'uso dei mezzi privati a motore. Un insieme di azioni, politiche ed interventi che agiscono nella direzione della razionalizzazione dei percorsi ciclabili e di una più efficiente allocazione delle risorse economiche, cercando di tener conto della dotazione complessiva di piste esistenti e della attuale ridotta capacità di spesa delle amministrazione comunale.

In area comunale la dotazione di infrastrutture rivolte alla mobilità ciclistica risulta attualmente di circa 125 chilometri divisi in area urbana ed area extraurbana. A questi vanno aggiunti poco più di 9 chilometri all'interno di parchi urbani.

ALTRE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO:

Dal 1 gennaio 2013, in conformità con la decisione del tavolo regionale sulla rete di monitoraggio, è stata data piena attuazione alla nuova configurazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria (www.arpa.emr.it).

Il Comune di Ravenna in risposta e per contenere i superamenti degli inquinanti rispetto ai limiti di legge, con ordinanza n. 1398 del 30/09/2015 avente oggetto "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento, dal 01 ottobre 2015 al 31 marzo 2016. In sostituzione della precedente ordinanza n.

1397/2015.” ha regolamentato le limitazioni al traffico a partire da ottobre 2015 fino a marzo 2016. Inoltre, la stessa ordinanza ha calendarizzato le domeniche ecologiche di limitazione al traffico delle auto: 4 ottobre e 15 novembre 2015 e 10 gennaio, 7 febbraio, 6 marzo nel 2016.

Per consentire un uso maggiore delle biciclette a favore dei veicoli motorizzati è stata fatta un'azione informativa per mezzo del sito internet del Comune di Ravenna: <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Mobilita/Mobilita-Ciclabile> aggiornato con regolare cadenza dal quale sono desumibili importanti informazioni riguardanti la rete ciclabile, le regole di comportamento, ecc.).

Il sito contiene anche la mappa per la localizzazione dei punti di erogazione del servizio di bike sharing per i residenti e per i turisti. Attualmente sono disponibili in città con il sistema C'entro in bici, 100 biciclette distribuite in 25 postazioni

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

- Approvazione del PGTU e relativi piani specifici attuativi. Avvio delle azioni previste dal PGTU stesso.
- Approvazione del Piano del trasporto pubblico locale che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.
- Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni
- Proroga della tariffa di trasporto pubblico locale per l'incentivazione del servizio integrato parcheggio scambiatore di Cinemacity con collegamento con il centro storico.
- Prosecuzione dell'esperienza del Pedibus.
- Ultimazione degli interventi per il miglioramento della mobilità ciclistica (bando regionale per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria).
- Individuazione delle criticità sui percorsi pedonali e ciclabili per il collegamento casa-scuola.
- Prosecuzione delle attività per la redazione del PAU, quale stralcio del più generale PEBA, per l'accessibilità urbana agli edifici pubblici e/o di pubblico interesse.
- Percorso partecipativo per la formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e avvio delle attività per la formazione del piano stesso.
- Azioni di Mobility management: aggiornamento del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro dei dipendenti dell'amministrazione comunale.
- Mobilità elettrica: manifestazione di interesse per la partecipazione al programma di finanziamenti del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricarica Elettrica - PNIRE (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto Direttoriale n. 503 del 22-12-2015). La prima proposta progettuale prevede l'installazione di ulteriori n. 12 colonnine di ricarica elettrica nel territorio del Comune di Ravenna.
- Definizione delle procedure amministrative per l'installazione e l'avvio del nuovo sistema di bike sharing con sistema MI MUOVO BICI
- Redazione progetti finalizzati sia alla sicurezza della circolazione che ad un miglioramento della sicurezza per la viabilità ciclo pedonale
- Introduzione dell'abbonamento mensile per autovetture nelle aree di sosta della zona tariffaria 5.
- Ampliamento delle aree di sosta dedicate all'accoglienza delle autocaravan a mezzo di piazzole dedicate con pagamento di tariffa oraria o giornaliera.
- Riorganizzazione delle aree di sosta dedicate all'accoglienza dei motocicli, attrezzate per la custodia degli accessori per la sicurezza in viaggio o il casco, con pagamento di tariffa oraria o giornaliera.
- Regolarizzazione dell'accesso dei bus turistici e scolastici alle zone profonde della città storica.

PROGETTO: Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina

OBIETTIVI:

- 1 Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante
- 2 Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI accordo di collaborazione ENI-Comune di Ravenna
- 3 Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina e protezione di Lido di Savio
- 4 Sottoscrizione VII Accordo di collaborazione ENI-Comune di Ravenna e Approvazione Protocollo d'Intesa per valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi interessate dalle attività sul territorio ravennate
- 5 Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina e protezione di Lido di Dante
- 6 Ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido Adriano
- 7 Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante 1^ Stralcio

I 37 km. di costa del Comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si è reso pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Stanno procedendo le attività tese alla difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina, interventi individuati e sviluppati all'interno degli Accordi di collaborazione con Eni, in particolare la sottoscrizione del VII^o Accordo è avvenuta nel gennaio 2015 e detto Accordo è finalizzato a rilevanti temi di politica energetica. Mentre relativamente all'iter di approvazione del Protocollo d'Intesa per valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi interessate dalle attività sul territorio ravennate, lo stesso proseguirà nel 2016.



Durante l'anno 2015 si è proceduto a progettare e/o aggiudicare ed eseguire diversi interventi a difesa del territorio tra i quali:

- Approvazione del Certificato di Collaudo relativamente all'intervento di "Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante";
- Approvazione di progetti legati ad interventi finanziati con risorse ENI all'interno del VI Accordo di collaborazione ENI – Comune di Ravenna ed esecuzione di lavori approvati in anni precedenti e in quello corrente che hanno portato ad avere n. 13 Cantieri operativi nel corso del 2015;

- Conclusione dell'esecuzione del 1^ Intervento relativamente ai lavori di "Ricostruzione della difesa dall'ingressione marina e protezione di Lido di Savio" ed affidamento 2^ intervento;
- Approvazione del progetto esecutivo dell'Intervento di "Ricostruzione della difesa dall'ingressione marina a protezione di Lido di Dante";
- Aggiudicazione provvisoria relativa all'affidamento dei lavori di "Ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido Adriano";
- Trasmissione della documentazione della procedura di V.I.A alla Regione in merito all'intervento legato ai "Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante 1^ Stralcio".

Tutti gli interventi sopra indicati sono stati interamente finanziati con risorse di ENI.

PROGETTO: Revisione strumenti di pianificazione territoriale

OBIETTIVI:

- 1 Revisione del Piano Arenile 2009: il nuovo POC Arenile 2015-2019
- 2 Monitoraggio e verifica attuazione POC 2010-2015
- 3- Avvio fase ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021

Sviluppo urbano

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina
- Riqualificazione della Darsena
- Semplificazione regolamentare e normativa
- Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

Cosa è stato fatto (2015)

STRUMENTI URBANISTICI E GOVERNO DEL TERRITORIO

- "Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi", nell'ambito del progetto europeo Patres: elaborato nel 2012 quale utile riferimento per la revisione degli strumenti urbanistici
- Variante di adeguamento del RUE alla DAL n. 279/2010 (definizioni tecniche uniformi regionali) e alla LR 15/20103 e smi: adottata in data 18/07/2013 (delibera di C.C. n. 91657/84) e approvata in data 30/01/2014
- Variante di semplificazione al POC 5 e POC 15: è stata approvata con delibera di C.C. N. 13749/14 del 30/01/2014 ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014.
- Regolamento capanni da caccia e da pesca: adottato il 17.01.2013 e approvato con delibera di Consiglio Comunale in data 1.08.2014.
- POC tematico "Darsena di Città: adottato in data 30.07.2013 ed approvato in data 5.2.2015
- Studi sismici propedeutici alla pianificazione: sono stati redatti l'approfondimento al II e III livello dell'ambito del Piano Arenile e l'approfondimento al II livello dello studio sismico del territorio urbanizzato nell'ambito della variante al RUE.
- Variante di adeguamento e semplificazione del Regolamento Urbanistico Edilizio: nel 2014 sono stati costituiti ed avviati i lavori di n. 7 gruppi tecnici con Ordini ed Associazioni per raccogliere proposte e contributi; è stata redatta la proposta di variante; da gennaio 2015 si è provveduto alla redazione della VALSAT (tramite specifico affidamento; in data 19/03/2015 si è trasmessa la Bozza variante e richiesta contributi a Associazioni, Ordini e Collegi e conseguentemente si è provveduto alla valutazione dei contributi pervenuti e al perfezionamento della proposta di variante; in data 22 aprile 2015 è stato avviato l'esame in CCAT; la variante è stata adottata con delibera di Consiglio Comunale il 21 luglio 2015 con delibera di Consiglio Comunale. In seguito alla fase di osservazioni e controdeduzioni e all'acquisizione del parere della Provincia, in data 14/04/2016 la variante è stata approvata (delibera di C.C. n. 54946/88 del 14/04/2016) ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR n. 144 del 18/05/2016

- POC Arenile 2015: stante la validità quinquennale del POC Arenile 2009 a novembre 2015 si è avviato il percorso per la redazione del nuovo POC Arenile 2015; si è utilizzato un percorso di ampio confronto e coinvolgimento attraverso Agenda 21 locale (1° seduta di illustrazione a novembre 2014 per raccolta proposte; seconda seduta a febbraio 2015 per illustrazione proposte e valutazioni uffici; si è provveduto a redigere gli elaborati tecnici dello strumento anche in esito alla valutazione dei contributi prevenuti; si è parallelamente avviata la redazione tramite specifico affidamento della VALSAT; in data 19 maggio 2015 si è avviato in CCAT l'esame del nuovo strumento urbanistico; lo strumento è stato adottato in data 16/07/2015; in esito alla fase di osservazioni e controdeduzioni in data 17/03/2016 è stato approvato il RUE – Piano dell'Arenile (delibera di C.C. n. 40441/52 del 17/03/2016) che è entrato in vigore con la pubblicazione sul .BUR n. 92 del 06/04/2016.

PROTEZIONE CIVILE:

A seguito degli eventi eccezionali del 6/7 febbraio 2015 (ingresso marina ed allagamento) si sono eseguiti:

- La messa in sicurezza dell'abitato di Lido di Savio dall'ingresso marina, realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingresso marina;
- N. 2 interventi per prevenire calamità naturali: - Sistemazione della protezione dall'ingresso marina a Lido di Savio anno 2012; - Difesa del territorio dall'ingresso marina in località Primaro;
- N. 20 Interventi effettuati a seguito calamità naturale di Febb. 2015.

Relativamente ai Piani di Protezione Civile si è provveduto ad:

- Aggiornare l'elenco dei responsabili di funzione;
- Organizzare l'evento "La Protezione Civile è qui";
- Effettuare una serie di incontri divulgativi con i cittadini aventi ad oggetto "la Protezione Civile" per ogni consiglio territoriale di zona presente sul territorio;
- Aggiornare ed Approvare i Piani Protezione Civile:
 - Del. C.C n.56 del 11.06.2015 "Approvazione variante scheda n. 8 "Parcheggio Cinema City" ad integrazione al "Piano Generale di Protezione Civile del Comune di Ravenna";
 - Del. G.C. n. 721 del 22.12.2015 "Approvazione Piano Operativo di Emergenza Rischio Allagamento dei sottopassi";

Cosa stiamo facendo (2016)

Le azioni del Comune saranno sempre più rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione è quella di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cd. città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, alla forte applicazione delle energie alternative, allo sviluppo ulteriore delle aree verdi, al risparmio energetico ed alla bio-architettura, alla connessione in rete della città.

STRUMENTI URBANISTICI E GOVERNO DEL TERRITORIO

- POC Darsena: si veda paragrafo: La Ravenna di domani: la Darsena di Città
- Piano Arenile 2015: si sta dando attuazione al RUE Piano Arenile 2015.
- Variante di semplificazione del Regolamento Urbanistico Edilizio: si sta dando attuazione alla variante entrata in vigore il 18.5.2016;
- Monitoraggio attuazione POC 2010-2015 e ripianificazione: è stato curato il monitoraggio dell'attuazione del POC 2010-2015 (art. 18 e PUA) ed è stato predisposto, in seguito alla scadenza dei 5 anni di validità dello strumento, apposito documento di sintesi sull'attuazione del POC 2010/2015 alla data del 30/03/2016, che costituisce base di conoscenza per la ripianificazione dello strumento, i cui criteri sono stati demandati alla prossima Amministrazione con delibera di CC PV N. 120 del 10.12.2015 PG 4683/2016.

In funzione della ripianificazione degli strumenti urbanistici si è partecipato con esito positivo (in fase di formalizzazione) a bando regionale per l'assegnazione di contributi per successivi livelli di approfondimento degli studi simili del territorio

PROTEZIONE CIVILE

- Progettazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza della spiaggia e di abitati dall'ingressione marina e realizzazione di interventi diffusi a protezione e salvaguardia del territorio e per la difesa della costa,
- Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro;
- Difesa del territorio a sud di Lido di Dante;
 - Difesa dell'abitato e della spiaggia di Lido di Classe;
- Organizzazione dell'evento "La Protezione Civile è qui"
- Piani di Protezione Civile:
 - Aggiornamento del "Manuale di Protezione Civile per i cittadini – Come comportarsi durante le emergenze" ed inserimento del "Rischio allagamento dei sottopassi";
 - In corso di redazione il "Piano di emergenza Rischio Idraulico – Allertamento Capanni da pesca";
 - Approvazione dell'accordo tra il Comune di Ravenna e la Provincia per l'attuazione dei "Piani di controllo ex art. 19 L.N. 157/1992" (nutrie).

PROGRAMMA: DARSENA DI CITTA'**PROGETTO: Riqualificazione della Darsena****OBIETTIVI:**

- 1 POC tematico Darsena di Città: attuazione
- 2 Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di città.

La Ravenna di domani: la Darsena di Città**IL POC TEMATICO "DARSENA DI CITTÀ"**

Per lo sviluppo di Ravenna "Una città che guarda al futuro" un ruolo strategico riveste l'ambizioso progetto della riqualificazione della "Darsena di città".

L'idea portante è costituire un unico sistema territoriale che si sviluppa dalla città al mare, per valorizzare il ruolo di Ravenna quale "Porta sul mare", recuperando a funzioni residenziali, commerciali e terziarie l'area di 136 ettari della Darsena di Città.

Il comparto si affaccia sul Canale Candiano con un percorso banchinato di circa 4 chilometri, è adiacente al centro storico e alla stazione ferroviaria, ed è stato storicamente interessato da funzioni produttive ed industriali oggi dismesse. La realizzazione del progetto, è stata avviata nell'ambito del PRG 1993, il suo grado di complessità si articola per fasi attuative in un arco temporale trentennale; essa è anche occasione di sperimentazione ed implementazione di modalità urbanistiche innovative, delle quali "Il trasferimento di diritti edificatori" è sicuramente la più inedita ed è quella che ha consentito, tra l'altro, la costituzione a costi sostenibili per la comunità, del "Parco di Teodorico".

La prima fase del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU "Darsena di città"), ormai conclusa, è legata alla "Darsena di Città", come il programma che ha attivato il percorso della riqualificazione urbana e consentito di accedere a importanti finanziamenti statali, con i quali sono stati cofinanziati interventi di recupero ambientale, dei quali il più significativo è costituito dall'interramento di una linea elettrica AT 132Kv per un tratto di 1,2 Km che attraversava il quartiere Trieste a ridosso degli edifici residenziali).

In questa fase sono state operativamente sperimentate forme nuove di rapporto con gli attori della trasformazione urbana, pubblici e privati e forme innovative di acquisizione gratuita di aree destinate a verde urbano.

La seconda fase, inserita nel "Programma Speciale d'Area del Porto di Ravenna" (PSdA) ha visto la realizzazione di interventi di urbanizzazione, viabilità ed arredo urbano, edilizia pubblica e privata attraverso le innovative procedure di programmazione negoziata avviate dalla Regione Emilia-Romagna. La terza fase contenuta nel "Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio" (PRUSST), in fase di realizzazione, ha allargato la riqualificazione ad altri ambiti, aggregando al progetto, in ottica di sistema, interventi di bonifica e recupero di ambiti produttivi dismessi quali quello dell'ex

raffineria SAROM dove si intende realizzare la "Cittadella della Nautica", interventi infrastrutturali come la progettazione del By-pass sul canale Candiano e di recupero ambientale di aree di pregio naturalistico adiacenti allo stesso canale come la Pialassa dei Piomboni o di presidio ambientale come la realizzazione di un impianto di ricircolo dell'acqua nella darsena portuale turistica a Marina di Ravenna, nonché operazioni anche immateriali, quali la costituzione dell'Agenzia di Sviluppo (Agen.DA).

Molti dei progetti previsti - dalla sistemazione urbanistica dell'area della stazione ferroviaria ed il relativo collegamento con la Darsena di città, alla delocalizzazione degli spazi operativi della Dogana - trovano un completamento logico e fisico negli interventi che costituiscono una quarta fase attuativa e che sono stati inseriti nell'ambito del Programma Innovativo in Ambito Urbano (PIAU) "Porti e Stazioni".

Nel 2010 ha preso avvio la fase di redazione del POC tematico "Darsena di Città" ovvero la revisione del vigente PRU Darsena, legato al PRG '93, finalizzato alla riqualificazione della Darsena di città sulla base di concetti strettamente correlati alla sostenibilità ambientale ed energetica degli interventi e mediante un percorso partecipativo.

Il percorso partecipativo, presentato pubblicamente nel settembre 2010, si è chiuso con l'evento di consegna ufficiale del Documento della Partecipazione alla cittadinanza e alle autorità il 17 dicembre.

La pubblicizzazione è avvenuta tramite il sito www.ladarsenachevorrei.comune.ra.it, i rapporti con i media locali, il passaparola tra la cittadinanza e il massiccio porta a porta organizzato con un gruppo di volontari.

Durante il percorso partecipativo sono state realizzate numerose interviste di gruppo (Focus Group) che hanno coinvolto molte persone, portavoce della cittadinanza di diverse età, professioni, ecc. Le singole opinioni, confrontate, hanno prodotto una visione di gruppo, che ha individuato risorse, criticità e priorità del percorso e della riqualificazione dell'area.

Sono state fatte passeggiate di quartiere e Incontri con i referenti dei Focus Group nei quali sono stati analizzati i temi e di dati emersi dalle interviste di gruppo.

Sono poi stati realizzati 7 incontri formativi, aperti alla cittadinanza, con tecnici comunali su 7 temi individuati come strategici. Si è trattato di incontri finalizzati a dare ai partecipanti informazioni sull'area della darsena di città, sulla mobilità, le connessioni, gli spazi e i servizi pubblici e privati, gli indici edificatori, la suddivisione dei comparti privati.

Infine è stato fatto un seminario di due giorni con una tecnica innovativa ed inclusiva (Open Space Technology) basata sul confronto e sulla spontaneità. Le riflessioni e le proposte arrivate nel corso del percorso di partecipazione, "mediate" grazie al confronto con altri partecipanti (con tutto il loro bagaglio di diverse competenze) e con i tecnici, si sono affinate e sono arrivate a produrre una visione dell'area e concrete proposte che possono essere accolte nel POC Darsena di città.



Parallelamente e sinergicamente al percorso di partecipazione che è proseguito senza soluzione di continuità è stato poi redatto a cura del Servizio Progettazione Urbanistica il Piano degli Obiettivi e delle Azioni del POC della Darsena di città, quale documento propedeutico alla redazione delle norme del POC tematico, che è stato presentato alla Giunta Comunale ed alla cittadinanza nell'ambito del percorso di partecipazione a luglio 2012.

Nel corso del 2012 è stato redatto su incarico di Agenda srl lo studio di fattibilità economico-finanziaria del programma di riqualificazione della Darsena di città, redatto da NOMISMA S.p.A e Arch. Storchi, anch'esso acquisito quale documento propedeutico per la redazione del POC in esame.

Si è adottato il POC tematico della Darsena in data 30.07.2013.

Si è pubblicato l'avviso di deposito sul BURER dall'11.09.2013 all'11.11.2013, periodo nel quale sono pervenute le osservazioni; sono state avviate le procedure per le controdeduzioni dell'ufficio alle osservazioni pervenute.

Sono stati acquisiti gli studi ed elaborati progettuali di approfondimento relativi al sistema fognario ed al sistema della mobilità.

Il POC tematico è stato approvato in data 5.02.2015.

Considerato che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ricondurre le idee e le varie progettualità inerenti i riusi temporanei, previsti dal POC tematico, ad un coordinamento unitario, con provvedimento dirigenziale del Direttore Generale, è stato istituito un gruppo di lavoro (cabina di regia) col compito di valutare i progetti di riuso coniugando le esigenze di libera fruizione di attività di carattere pubblico e sociale con il necessario intervento dei privati ed al contempo di coordinamento dei vari uffici ed Enti competenti sui vari aspetti (compatibilità con quanto previsto dalle norme tecniche d'attuazione, con il "contesto" paesaggistico etc.) al fine di addivenire ad una valutazione unitaria delle attività e dei progetti di riuso presentati.

Tale "cabina di regia" assume in sé tutte le competenze necessarie all'esame e istruttoria dei progetti e delle attività, anche al fine di comprimere i tempi di risposta, e fornisce un univoco e certo punto di riferimento per i privati, le associazioni ed i cittadini interessati a presentare progetti di riuso ed iniziative; svolgendo le seguenti funzioni:

- elaborazione quadri di riferimento e/o linee guida di utilizzo provvisorio temporaneo degli spazi pubblici (testata, banchine, acqua, spazi verdi etc.);
- analisi e schedatura degli edifici e spazi di possibile riuso e contatti coi privati proprietari;
- predisposizione e cura di specifico sito dedicato ai riusi;
- coordinamento sulla raccolta e valutazione dei progetti di riuso temporaneo, pubblici e/o privati;
- contatti con i soggetti proponenti progetti di riuso e con le proprietà interessate;
- verifiche in merito alle attività temporanee esercibili in locali e spazi messi in disponibilità da parte di privati, ivi comprese le valutazioni in merito agli eventuali adeguamenti necessari (messa in sicurezza, etc.);
- contatti con gli Enti (ARPA, AUSL, VVF etc.) competenti per materia sui pareri relativi agli interventi di riuso.

IL RIASETTO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI RAVENNA E AREA CIRCOSTANTE

Il riassetto funzionale dell'area della stazione, come cerniera urbana tra città storica e Darsena di città, è oggetto di un Protocollo di Intesa tra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS sistemi urbani, Autorità Portuale in attuazione del PSC vigente per il riassetto funzionale dell'ambito ricompreso tra la città e il porto e per il rilancio della cerniera urbana della stazione FS nel quadro della formazione del POC della Darsena di città sottoscritto in data 24.06.2009.

Nel 2012 si è reso necessario aggiornare il predetto protocollo alla luce delle novità e delle verifiche successivamente intervenute (Studio di fattibilità a cura dell'Area Infrastrutture Civili in merito al sottopasso carrabile): è stato a tal fine redatto l'atto integrativo al Protocollo preliminare di intesa sopra citato Il predetto atto integrativo, che prevede l'affidamento di incarico per studio di fattibilità e progettazione preliminare del riassetto dell'area della stazione FS, è stato approvato con Delibera di Giunta il 09/10/2012 e sottoscritto da tutti gli Enti partecipanti in data 24.1.2013.

In relazione alle novità intervenute sono state avviate con gli Enti sottoscrittori le verifiche preliminari in merito all'eventuale adeguamento delle modalità per l'acquisizione delle

proposte progettuali per il riassetto dell'area di stazione.

Nel 2013 è stato altresì redatto internamente il Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione propedeutico al Concorso di progettazione avente ad oggetto la progettazione preliminare relativa al recupero delle banchine demaniali nell'ambito del Piano Operativo Comunale (POC) tematico Darsena. La pubblicazione del bando di Concorso è in attesa della copertura finanziaria.

In data 15.6.2015 è stato sottoscritto il Protocollo attuativo per la realizzazione di interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto di Ravenna, tra Regione Emilia-Romagna, Rete Ferroviaria Italiana, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, che ha previsto l'impegno degli Enti ad attivare i seguenti interventi:

- 1) il prolungamento della dorsale ferroviaria del raccordo in destra Candiano, dall'attuale termine binari fino a collegare l'area del nuovo terminal Container, da realizzarsi nella penisola Trattaroli;
- 2) la realizzazione del sottopassaggio sostitutivo di passaggio a livello di Via Canale Molinetto;
- 3) il prolungamento del sottopassaggio pedonale di stazione, fino a renderlo passante, con uscita in prossimità della testata del canale Candiano;
- 4) l'adeguamento alla sagoma P/C 80 del cavalcavia "Teodorico".



In attesa del più complessivo progetto di riassetto dell'area di stazione e del progetto di riqualificazione delle banchine in conformità al POC Darsena, il Comune ha realizzato, tramite il Servizio strade e viabilità, il progetto presentato all'Autorità Portuale, per l'intervento di riassetto "leggero" della testata della Darsena di città con l'obiettivo di rendere fruibile in tempi brevi la testata della darsena e le banchine in DX Candiano ai cittadini mediante la rimozione delle recinzioni doganali, ampliamento dei parcheggi esistenti, l'illuminazione e l'arredo della parte di banchine più prossime alla città al fine di un loro utilizzo per il passeggio e la sosta.

L'Autorità Portuale di Ravenna in collaborazione con il Comune di Ravenna ha completato nel mese di aprile 2014 i lavori di messa in sicurezza della testata darsena riguardante il piazzale antistante il Canale Candiano e il tratto della via D'Alaggio in destra Canale fino a via Maramotti,. Questo intervento ha consentito l'avvio di importanti iniziative pubbliche/private infatti da alcuni mesi a questa parte, in particolare nella banchina in destra, la Darsena è diventata teatro di importanti eventi e iniziative. Sono inoltre in itinere progetti e percorsi per usi temporanei atti al riuso di aree e alla riqualificazione e valorizzazione di alcuni episodi di archeologia industriale, che seguiranno al già effettuato recupero con utilizzo a fini culturali dell'ex magazzino dello zolfo "Almagià" e dell'Ex Tiro a Segno già oggetto da tempo di Riuso con iniziative ed eventi culturali e ricreativi. E' in corso attualmente la realizzazione di un intervento su un'area libera adiacente all'ex magazzino dello zolfo, è un progetto pilota per i riusi temporanei da collocarsi in strutture temporanee (container), finalizzato alla creazione di un nuovo comparto sportivo-ricreativo a servizio della collettività e si basa su tre principi fondamentali: socialità, inno-

vazione e sostenibilità. L'obiettivo è quello di creare una nuova polarità di servizi alla città, un punto di collegamento fra il centro e la darsena, attraverso la creazione di nuovi spazi per attività sportive, culturali e per il tempo libero, integrati in un contesto che prevede servizi commerciali, spazi destinati ad associazioni e professionisti legati alla ricerca e al mondo creativo culturale.

E' stato attivato il Sito Internet denominato "Ravenna Darsena Riusi", attivo alla pagina istituzionale del Comune di Ravenna, che serve prevalentemente per mettere in relazione chi cerca e chi offre, quindi i cittadini, gli organizzatori di eventi, i proprietari, la pubblica amministrazione e quanti a vario titolo interessati. Ha il ruolo di facilitare e divulgare la realizzazione di eventi, pubblicizzando i vari punti di interesse in cui è possibile realizzare cose, dai contenitori inutilizzati ad aree scoperte utilizzabili per eventi.

E' inoltre un raccogliatore di idee e proposte sempre aperto a tutti e strumento per il passa parola di buone pratiche o iniziative da mettere in atto da parte degli abitanti.

Nel sito, tramite collegamento al sito POP HUB, trova posto anche la Schedatura degli edifici e delle aree atte a ricevere usi temporanei, contenente il loro stato di fatto, consistenza, localizzazione, documentazione fotografica.

Per quanto riguarda il prolungamento del sottopassaggio pedonale di stazione, fino a renderlo passante con risalita dopo aver superato via Darsena, è in corso di redazione da parte di RFI la progettazione esecutiva dell'opera.